



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

VENTICINQUESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/B
25 settembre 2018

LETTURE: *Sapienza 2,12.17-20; Salmo 53; Giacomo 3,16-4,3; Marco 9,30-37.*

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».



Riflessione — di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 20.09.18)

Gesù mette i dodici, e noi con loro, sotto il giudizio di quel limpido e stravolgente pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti.

Offre di se stesso tre definizioni, una più contromano dell'altra: ultimo, servitore, bambino.

Chi è il più grande? Di questo avevano discusso lungo la via. Ed ecco il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non rimprovera i suoi, non li giudica, non li accusa, pensa invece ad una strategia per educarli ancora. E lo fa con un gesto inedito: un abbraccio a un bambino. Il Vangelo in un abbraccio, che apre una intera rivelazione: Dio è così, più che onnipotente, onniabbracciante (K. Jaspers). Gesù mette al centro non se stesso, ma il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più

debole, il più amato, un bambino. Se non diventerete come bambini... Gesù ci disarmo e sguinzaglia il nostro lato giocoso, fanciullesco. Arrendersi all'infanzia è arrendersi al cuore e al sorriso, accettare di lasciare la propria mano in quella dell'altro, abbandonarsi senza riserve (C. Cayol). Proporre il bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inedito. Cosa sa un bambino? La tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso... Non sa di filosofia né di leggi. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre, nel nostro cammino di fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro.



E aggiunge: Chi lo accoglie, accoglie me! fa un passo avanti, enorme e stupefacente: indica il bambino come sua immagine. Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore, l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che va protetto, accudito, nutrito, aiutato, accolto (E. Hillesum).

Accogliere, verbo che genera il mondo nuovo come Dio lo sogna. Il nostro mondo avrà un futuro buono quando l'accoglienza, tema bruciante oggi su tutti i confini d'Europa, sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, i piccoli, che sia alle frontiere o alla porta di casa mia, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso.

A chi è come loro appartiene il regno di Dio. I bambini non sono più buoni degli adulti, sono anche egocentrici, impulsivi e istintivi, a volte persino spietati, ma sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Loro sì sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, incuriositi da ciò che porta ogni nuovo giorno, pronti al sorriso quando ancora non hanno smesso di asciugarsi le lacrime, perché si fidano totalmente. Del Padre e della Madre.

Il bambino porta la festa nel quotidiano, è pronto ad aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime. Nessuno ama la vita più appassionatamente di un bambino. Accogliere Dio come un bambino: è un invito a farsi madri, madri di Dio. Il modello di fede allora sarà Maria, la Madre, che nella sua vita non ha fatto probabilmente nient'altro di speciale che questo: accogliere Dio in un bambino. E con questo ha fatto tutto.



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	23/09	XXII Domenica del Tempo Ordinario / anno B
		11.00 s. messa presieduta da P. Adriano Pelosin, in partenza per la Thailandia
		12.00 (a Loreggiola: battesimo di tre bambini)
		14.00 Riunione della segreteria del CPP
Lunedì	24/09	19.00 S. Luigi: ultima s. messa dell'estate
		20.30 Riunione del gruppo missionario
Giovedì	27/09	20.45 Riunione del CPP
Sabato	29/09	15.00 Assemblea dei CPP e CPAE della Collaborazione Pastorale
Domenica	30/09	XXII Domenica del Tempo Ordinario / anno B
		11.00 s. messa presieduta da P. Jean Marie, sacerdote del Burundi

Buona Domenica

Alcuni prossimi appuntamenti:

Lunedì 24 settembre:

S. messa a S. Luigi (ore 19.00)

Giovedì 27 settembre:

Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Loreggia: ci proponiamo di organizzare un incontro con un sacerdote “fidei donum” che lavora in Ciad e ci aggiorniamo sull’avvio delle prossime attività

Sabato 29 settembre

ore 15: Assemblea dei CPP e CPAE della Collaborazione pastorale. Il Vicario episcopale, mons. Mario Salviato, presenterà alcuni importanti temi in vista dell’avvio ufficiale della Collaborazione.

Domenica 7 ottobre (*Festa della Madonna del Rosario*):

Raccolta straordinaria – Caritas

ore 9.30: mandato delle catechiste/i

ore 12.00: Celebrazione del battesimo di sei bambini.

Occasioni di generosità nell’aiuto verso i poveri

Oggi: salutiamo d. Adriano Pelosin e raccogliamo un’offerta per le sue opere di carità

domenica prossima: P. Jean Marie chiede un aiuto per i bambini del Burundi

domenica 7 ottobre: raccolta straordinaria di generi alimentari, organizzata dalla Caritas

«Promemoria delle Attività Caritas»

Riprendono le **attività ordinarie** della Caritas: (presso la Casa del Giovane):

- “centro di ascolto” al sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 18
- “distribuzione generi alimentari”, al sabato mattina dalle 10 alle 12.
- “discernimento per aiuti economici”, al lunedì, su appuntamento.

Vi sono anche **attività straordinarie**:

Raccolta straordinaria di generi alimentari;

Sono quasi esaurite le scorte del magazzino e abbiamo bisogno dell’aiuto di tutta la comunità per sostenere le famiglie bisognose che ne fanno richiesta.

Facciamo affidamento in una **raccolta straordinaria di generi alimentari**, che verrà fatta nella **domenica 7 ottobre**, secondo il modo ormai tradizionale. C’è bisogno in particolare di **latte, tonno e biscotti**.

Riprendiamo anche l’iniziativa delle “**adozioni a vicinanza**” nella terza domenica del mese per aiutare le famiglie che hanno difficoltà a mandare i bambini alla scuola materna.



Associazione 3età: pranzo sociale

Il direttivo dell’associazione della terza età di Loreggia invita tutti i propri soci a partecipare al pranzo sociale che si terrà **domenica 14 ottobre 2018**.

Programma: ore 11.00: s. messa (in chiesa a Loreggia); ore 12.30: pranzo presso la locanda Aurilia
Quota di partecipazione: € 28; iscrizioni presso la sede–anziani

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 24 AL 30 SETTEMBRE 2018 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 24/09	8.00 19.00	XXV settimana del Tempo Ordinario - 1^a del salterio (Lecture: Pro 3,27-34; Lc 8,16-18) Furlan Wilma s. messa a S. Luigi (<i>ultima dell'estate</i>): per le famiglie della contrada
Martedì 25/09	8.00	(Lett.: Pro 21,1-6.10-13; Lc 8,19-21) secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 26/09	8.00	(Lecture: Pro 30,5-9; Lc 9,1-6) Bevilacqua Angela e fam.; Soffia Adele e Marconato Dina
Giovedì 27/09	8.00	S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote (Lecture: Qo 1,2-11; Lc 9,7-9) Ruffato Italo (ann.)
Venerdì 28/09	8.00	(Lecture: Qo 3,1-11; Lc 9,18-22) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 29/09	8.00 19.00	Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (<i>festà liturgica</i>) (Lecture: Dn 7,9-10.13-14 o Ap 12,7-12a; Gv 1,47-51) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Pozzolo Pietro, Giuseppe e Frison Giuseppe; Squizzato Elio e Frattin Antonietta; Volpato Luciana, Fabbian Paola, Vedovato Guerrino, Soligo Ines; Mason Galdino; Macchion Silvio, Amelio, Imelda; Fantin Merico, Michele, Maria; Zanin Lino, Rosa, Ceron Francesco; Milan Giovanni e Marconato Irma; Visentin Tiziano e Marcon Pia; Morosinotto Maria (1 ann.) e Marconato Tullio; Pirolo Beniamino; Marcon Virginio e Roberta; Beraldo Anna;
Domenica 30/09	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	26^a Domenica del Tempo Ordinario /anno B (Lecture: Nm 11,25-29; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48) Mandolaro Riccardo, Rinaldo e Ginevra Beraldo Anna (<i>dalla classe '47 di S. Andrea O.M.</i>); Bailo Italo; Barchello Oscar, Silvia e Leonardo; Squizzato Pio e fam.; Bailo Gianni e fam.; Abbiendi Dante; Salvalaggio Matilde Torresin Giovanni, Luciano e Roberta e Perusin Maria; Ciampelli Dino; Pierobon Carlo (ann.); def.ti <i>classe 1951</i> ; Berti d. Dino e d. Antonio e Marconato Dina S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Mognon Luciano e Soffia Pia; Piran Giuseppe e Nalon Noemi; Zanchetta Giuseppe; Ferro Luisa e Alessandro e Fietta Faustina; Cherubin Ferruccio



BUONA SETTIMANA